

DA.SI.AN. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede legale: VIA A. DIAZ, 8 SASSARI SS

Partita IVA: 02545350908

Codice fiscale: 02545350908

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI SASSARI

Numero di iscrizione al RUNTS: 02545350908

Sezione di iscrizione al RUNTS: d) Imprese sociali, incluse le cooperative sociali

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

Attività diverse secondarie: nessuna

Bilancio sociale al 31/12/2022

Premessa

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011).

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima... intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati... la seconda si riferisce al rispetto delle norme... sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattarle ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia, per quanto possibile, spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.

Non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Informazioni generali sull'ente

La storia dell'ente.

La società Cooperativa, è stata costituita con atto pubblico in data 05/11/2013 a rogito del notaio Dott.ssa Paola Denotti repertorio n. 4908, Raccolta n. 3538 registrato a Cagliari in data 13/11/2013. Nell'aprile del 2014 viene autorizzata dal Comune di Sorso l'apertura della prima Comunità denominata " Fiore di Loto " che offre un servizio sia a carattere residenziale che se-mi-residenziale, sia a i minori non accompagnati che alle madri con minori e/o gestanti. Sempre dal 2014 la Cooperativa inizia ad offrire anche l'Assistenza Domiciliare Educativa ai minori sia in forma privata che tramite legge 162 in convenzione con il Comune di riferimento e anche il Servizio Assistenza Domiciliare in favore delle persone anziane e disabili. Nel Novembre 2018 la Cooperativa apre la seconda Comunità denominata Fiore di Loto 2 in Sassari dedicata esclusivamente a mamme con minori e/o gestanti. Nel mese di Luglio 2020, mediante la locazione di un immobile attrezzato, si è proceduto all'apertura di un laboratorio per la produzione di pasta fresca, surgelata, essiccata e dolci tipici freschi e secchi, in cui verranno inserite tramite progetti di apprendimento ed educativi le mamme utenti presenti in entrambe le strutture. L'apertura del laboratorio non ha alcuna finalità diversa dall'istruzione delle stesse, ma dal punto di vista amministrativo è a tutti gli effetti un punto vendita. Nel corso del 2021 è stata avviata la collaborazione con anche l'Università di Bergamo per la formazione degli studenti laureandi e laureati in Scienze dell'Educazione e Servizio Sociale, tramite l'avvio di tirocini curriculari ed extra curriculari, rimanendo confermata la convenzione con l'Università di Sassari. Nel 2022 la Cooperativa ha trasferito la Comunità Fiore di Loto 1 sempre in Sorso, nel nuovo immobile di proprietà ed è stato chiuso il laboratorio di pasta fresca, in quanto non sopportabili i costi di gestione.

Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

Denominazione	DA.SI.AN. SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE a r.l.
Acronimo	Cooperativa Sociale DA.SI.AN.
Partita iva	02545350908
Codice fiscale	02545350908
N.iscr.albo Naz.Coop.Sociali	A232651
Anno costituzione coop.soc.	2013
Tipologia di cooperativa	A (Produzione e Lavoro)
Sede legale	Via DIAZ 8 07100 SASSARI
Sedi operative	Via EUROPA 24 SORSO FIORE DI LOTO 1
Sedi operative	Via FRATELLI ATZENI 7 SASSARI FIORE DI LOTO 2

Numero di telefono	079/2822060
Indirizzo mail	dasiancoop@hotmail.it
Indirizzo PEC	dasian@pec.it
Sito internet	www.dasian.it

L'ente opera nell'ambito dell'area territoriale di Provincia di Sassari, con due strutture, una in Sassari e l'altra nel Comune di Sorso, oltre agli interventi domiciliari previsti in accordo alla L. 162/98.

La missione dell'ente.

Lo scopo della Cooperativa è quello di creare servizi di supporto a persone in difficoltà: disabili, minori, famiglie e anziani. LA DA.SI.AN. partecipa e promuove il confronto, favorendo scambi di competenze e informazioni, integrando la propria offerta con altre realtà al fine di sensibilizzare una consapevolezza partecipata circa le problematiche delle persone fragili e aumentando la propria riconoscibilità sul territorio. La Cooperativa opera affinché si consolidi la consapevolezza circa le potenzialità della cooperazione sociale, la risposta efficace ai bisogni sociali rappresenta lo stimolo ed il supporto alla promozione dell'impresa sociale. Ad ogni modo, la dimensione etico imprenditoriale offre una filiera di servizi con modularità specifiche per ciascuna area che si coniuga con la forza collaborativa del volontariato, determinando un connubio vincente. La DA.SI.AN. si avvale di risorse umane tecnico-professionali maturate all'interno di percorsi di formazione continua. La presenza di qualificati profili professionali consente un flessibile reperimento delle risorse umane e dei supporti tecnici-operativi utili per ogni tipologia di servizio offerto.

Nello specifico, per la DA.SI.AN., ciò si concretizza in:

- Centralità dell'utente: l'organizzazione del lavoro deve essere centrata sull'utente, pertanto, la direzione e gli operatori dovranno mettersi sempre nei panni dell'altro.
- Comunità come nuova casa: le comunità di FIORE DI LOTO vanno pensate come nuove case, seppur temporanee, di chi ci vive, cioè degli ospiti. Considerare le comunità come case significa renderle accoglienti, ospitali, sicure, affidabili. Luoghi dove trovare conforto e aiuto nei momenti di difficoltà "... Non sono io che vivo dove voi lavorate, ma voi che lavorate dove io vivo." (parole di un ospite)
- Valorizzazione delle relazioni: il rispetto, la stima, l'esempio, la valorizzazione, la motivazione tra gli operatori, quando esistono, può essere uno specchio delle relazioni tra operatori e utenti.
- Stimolazione all'innovazione: apertura a tutte le forme di sperimentazione e di innovazione organizzativa e gestionale, al fine di ricercare e trovare soluzioni migliorative della qualità di vita delle persone in comunità.

Nel perseguire la propria missione, l'ente si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed agisce in rapporto ad essi, quali: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. Come Ente del Terzo settore e impresa sociale di diritto ha fatto suoi anche i valori di:

Uguaglianza

Poiché L'uguaglianza è intesa come divieto di ogni discriminazione, ogni cittadino ha uguali diritti riguardo l'accesso ai servizi offerti dalla DA.SI.AN..

Nessuna distinzione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche e qualsiasi forma di disabilità. I servizi erogati sono progettati in modo personalizzato tenendo conto delle esigenze e delle necessità di ogni singolo utente.

Imparzialità

Orientiamo la nostra attività interna ed esterna al rispetto del principio dell'imparzialità, intesa come obiettività e giustizia per tutti i cittadini che usufruiscono dei servizi della DA.SI.AN.. Ogni operatore è impegnato a svolgere la propria attività in modo imparziale, equo, obiettivo e neutrale nei confronti di ogni cittadino fruitore.

Continuità

La DA.SI.AN. garantisce la regolarità e la continuità del servizio erogato, senza interruzioni. In caso di irregolare funzionamento, dovuto a cause di forza maggiore, saranno adottate tutte le misure idonee, onde arrecare il minore danno possibile.

Diritto di scelta

Il diritto di scelta dell'utente è sempre tenuto in considerazione. Il diritto di scelta riguarda, in particolare, la condivisione dell'intervento messo in atto per il raggiungimento dell'obiettivo per il quale i servizi della Passaparola vengono attivati.

Partecipazione e informazione

La partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio è garantita attraverso una corretta informazione e attraverso la possibilità di esprimere il proprio giudizio. La Passaparola si pone come obiettivo il miglioramento continuo e accoglie in modo positivo reclami, suggerimenti, perplessità, momenti di riflessione, rendendo in tal modo l'utente partecipe di ogni decisione.

Trasparenza

La DA.SI.AN. garantisce la trasparenza delle proprie attività attraverso l'elaborazione, l'adozione e, laddove possibile, la pubblicizzazione della Carta Dei Servizi Sociali. La DA.SI.AN. rende partecipe del proprio operato, attraverso un costante scambio di comunicazioni e realizza la raccolta di suggerimenti e o reclami dai portatori di interesse.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision.

Poiché possiamo definire riassuntivamente la Vision della DA.SI.AN. come "fare in modo che tutti si giochino al meglio le proprie possibilità" e la Mission col "comunicare a tutti che la vita è un gioco serio", il coinvolgimento in esse di tutti coloro che sono in contatto con la cooperativa si realizza, come anche confermano le sue regole interne, compreso il regolamento disciplinare, con le seguenti modalità:

- ü L'atteggiamento condiviso da parte di coloro che la rappresentano, qualunque sia l'incarico che ricoprono, di ascolto e non giudicante volto a comunicare cura per la relazione e per le persone;

- Û La presa immediatamente in carico delle richieste espresse in modo tale da darvi risposta nel minor tempo possibile;
- Û Evitare comunicazioni preconfezionate e, anche qualora si tratti di richieste di adempimenti contrattuali, usare la massima cortesia possibile, venendo incontro alle difficoltà manifestate;
- Û La presa in carico professionale, mettendo l'accento sulle potenzialità dell'utente e aiutandolo a individuare le strategie per affrontare i suoi problemi (problem solving);
- Û Trasmettere il messaggio che per quanto complessa nessuna situazione è priva di possibilità di miglioramento;
- Û In caso di difficoltà e conflitti accettare la possibilità di aver concorso a determinarne la causa, magari involontariamente. Su tale presupposto disporsi ad affrontare costruttivamente e lealmente il conflitto;
- Û Tra le tante soluzioni possibili per risolvere un problema proporre quella che coinvolga gli altri in modo tale che si riveli un'occasione per sperimentare pratiche collaborative;
- Û Preferire alla semplice proclamazione di principi la loro effettiva attuazione e pratica;
- Û Concepirsi come portatore di risorse dovute non solo alla propria capacità ma anche alla presenza degli altri e agli stimoli del contesto;
- Û Cercare di migliorare sempre con spirito esplorativo. Consapevoli che la curiosità è molto più potente dell'obbedienza.

Il coinvolgimento su questi principi avviene tutti i giorni con:

1. La relazione umana.
2. La cura scrupolosa per gli impegni assunti.
3. Il confronto leale con i colleghi.
4. La partecipazione all'esterno di quanto si fa all'interno dell'organizzazione, con la consapevolezza che ciascuno ne rappresenta la cultura sua e di quanti ci lavorano e credono in essa.

Efficienza, efficacia ed economicità

Il servizio deve essere erogato ricercando la migliore combinazione tra i risultati conseguiti, le risorse impiegate (economiche ed umane) e i risultati attesi. La DA.SI.AN. si impegna a perseguire l'obiettivo del miglioramento continuo, dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi erogati adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più idonee alla qualità del servizio stesso, affinché non vi siano sprechi e si tenda efficacemente al raggiungimento dei diversi obiettivi.

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, l'ente svolge le seguenti attività:

organizzare e gestire centri di accoglienza per minori, gestanti e mamme con minori, con due strutture attive, oltre all'assistenza domiciliare, attivata con i Comuni per mezzo della Legge 162/1998.

Tali attività sono riconducibili a quelle individuate dall'art. 2 del D.Lgs. n. 112/2017 e precisamente dalle lettere:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, l'ente potrebbe svolgere altre attività di carattere secondario e strumentale di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017, ma non ne svolge.

L'ente non opera in collegamento con altri Enti del Terzo Settore, né è inserito in reti o gruppi di imprese sociali.

Struttura, governo e amministrazione

I Fondatori della Cooperativa sono tre:

Cognome nome	Tipologia socio	Ruolo all'interno del C.d.A.	Professione	Sesso	Data di nascita
Simona Ganciu	Socio Fondatore	Presidente	Tributarista	F	31/05/1971
Fois Antonio Giulio	Socio Fondatore	Vice Presidente	Impiegato	M	05/12/1976
Fiori Dario	Socio Fondatore	Consigliere	Impiegato	M	17/05/1971

i quali sono anche membri dell'attuale C.d.A..

I Soci della Cooperativa al 31/12/2022 sono 30, con l'ingresso di 7 nuovi soci nell'anno rispetto al 2021.

I Soci della Cooperativa sono definiti nell'art. 5 dello Statuto e sono:

1) Soci Cooperatori sono coloro che si avvalgono delle prestazioni mutualistiche della Cooperativa. Possono essere ammessi come soci cooperatori tutte le persone fisiche aventi la capacità di agire ed in particolare:

Coloro che abbiano maturato una capacità professionale nei settori di cui all'oggetto della DA.SI.AN..

Coloro che intendono comunque collaborare al raggiungimento dei fini sociali.

In accordo con la sua storia e con la sua natura di impresa cooperativa, che fonda la sua esistenza sulle persone e non sui capitali, i soci rappresentano per la DA.SI.AN. la principale ragione d'essere e il più potente motore del suo sviluppo. Chi diventa socio cooperatore può partecipare alle assemblee con diritto di voto e può:

Partecipare alle scelte aziendali;

Identificarsi in un ente che non punta ad obiettivi di lucro personale, ma destina ogni anno la quota dell'utile al potenziamento e crescita della DA.SI.AN.;

Appartenere a una istituzione profondamente radicata nel tessuto socio-economico del territorio regionale.

Nel corso dell'esercizio sono stati impiegati 28 su 30 soci cooperatori in quanto 2 soci sono volontari.

Sono organi dell'ente, secondo il TITOLO VI dello Statuto, all'art. 26:

- a) L'Assemblea dei soci;
- b) Il Consiglio di amministrazione;

- c) Il Sindaco Unico, Collegio dei sindaci, il Revisore dei Conti, ma non essendone necessari per previsione di legge, non sono stati mai nominati, finora.

Cognome nome	Data di nomina	Durata in carica
Ganciu Simona	3/05/2021	3 esercizi
Fois Giulio Antonio	3/05/2021	3 esercizi
Fiori Dario	3/05/2021	3 esercizi

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 35 dello Statuto, si riunisce ogni qualvolta vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo degli amministratori.

L'Assemblea dei Soci, è composta da tutti i Soci regolarmente iscritti nel libro soci. È l'organo sovrano al quale spettano le decisioni più importanti. Ad essa possono intervenire tutti i soci, che sono iscritti nel libro e possono votare coloro che ne sono presenti da almeno 90 giorni. Le decisioni vengono assunte a maggioranza attraverso il voto. Di norma l'assemblea è convocata una volta all'anno. Tra i suoi compiti principali: il rinnovo delle cariche sociali, l'approvazione del bilancio d'esercizio e dei criteri di ripartizione dell'utile o di copertura dell'eventuale perdita, l'approvazione dei regolamenti interni (gestione del rapporto di lavoro, dei conferimenti, dei prestiti sociali), la valutazione di ogni altra proposta formulata da parte del consiglio di amministrazione.

In assemblea ogni socio ha diritto ad un voto, qualunque sia il numero delle quote possedute. I soci impossibilitati a partecipare all'assemblea possono farsi rappresentare rilasciando delega ad altri soci i quali possono rappresentare, singolarmente, fino ad un massimo di un socio.

Nel corso dell'esercizio il concilio si è tenuto una sola volta, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021. Si precisa però che in quella giornata sono stati predisposti due verbali in quanto nel secondo è stato dato risalto alla lettura ed analisi del verbale di revisione rilasciato per il Biennio 2020-2021.

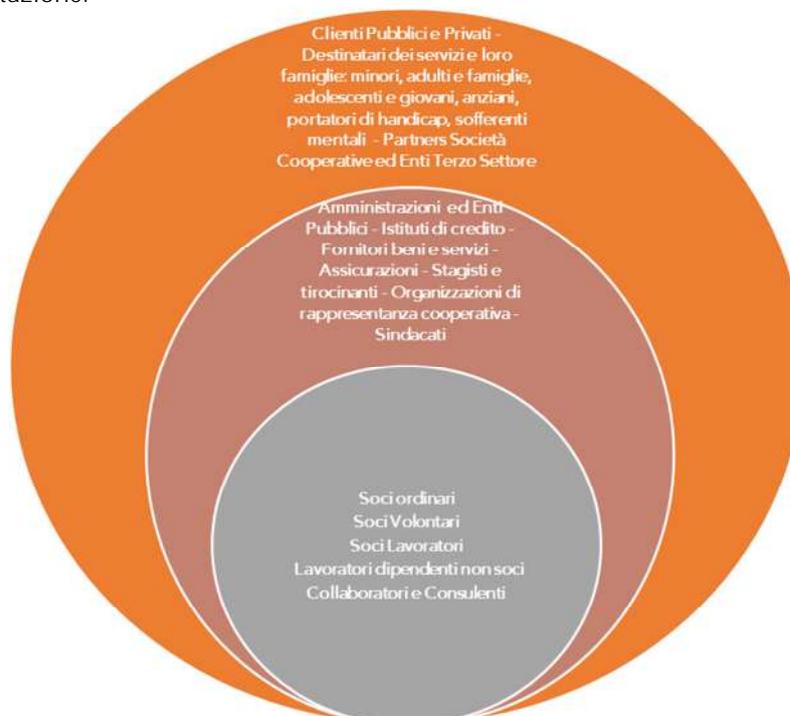
Di seguito si forniscono le informazioni circa i principali stakeholder e le modalità del loro coinvolgimento:

- personale:
- soci:
- finanziatori:
- clienti/utenti:
- fornitori:
- pubblica amministrazione:
- collettività:

In particolare, sono soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 112/2017:

- i lavoratori:
- gli utenti:
- gli altri soggetti:

Quanto alle forme e modalità del loro coinvolgimento, si precisa che la Cooperativa si impegna a instaurare con loro un rapporto di collaborazione e fiducia al fine di costruire relazioni improntate alla correttezza e alla trasparenza secondo la seguente rappresentazione:



Persone che operano per l'ente

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione dei lavoratori distaccati presso altri enti) con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario.

	Numero al 31/12/2021	Numero al 31/12/2022	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Contratto di lavoro applicato
Operai	15	23	Corsi di formazione	CCNL Cooperative Sociali
Impiegati	6	5	Corsi di formazione	CCNL Cooperative Sociali
Dirigenti	-	-		
Totale	21	28		

	Numero al 31/12/2021	Numero al 31/12/2022	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Natura delle attività svolte
Volontari	2	2	Corsi di formazione	Servizi in coordinamento ed affiancamento agli operatori

Si forniscono di seguito le informazioni sulla struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e sulla modalità e importi dei rimborsi ai volontari, richieste dall'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

Quanto agli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti dell'Organo di Amministrazione, ai soci nonché ai dipendenti non soci, precisando che le cariche amministrative sono svolte a titolo gratuito e che quindi gli amministratori sono lavoratori dipendenti come gli altri:

Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti nell'esercizio	
Organo di Amministrazione	79.771
Organo di Controllo	-
Dipendenti non soci	150.851
Dipendenti soci	339.442
Totale	570.064

L'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 prescrive che "i lavoratori degli Enti del Terzo Settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun Ente del Terzo Settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Gli Enti del Terzo Settore danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di cui all'art. 13, comma 1".

Nel rispetto del dettato, si riportano i valori della retribuzione lorda oraria in quanto più facilmente paragonabile, stante la tipologia dei contratti part-time e full-time impiegati, precisando che la cooperativa non ha applicato ai propri lavoratori trattamenti economici diversi da quelli previsti dal CCNL:

	Importo
Retribuzione oraria lorda più bassa	7,61
Retribuzione oraria lorda più alta	16,26
Differenza retributiva (rapporto)	8,65
Verifica che la differenza retributiva sia non superiore al rapporto 1 a 8	VERIFICATO

L'ente non utilizza la possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, come consentito dall'art. 17, comma 4 del D.Lgs. 117/2017 e se avviene, gli stessi non superano l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, in conformità a quanto prescritto dall'art. 17, comma 4 del D.Lgs. 117/2017.

Nella tabella che segue si fornisce informativa circa l'importo dei rimborsi complessivi annuali ed il numero di volontari che ne hanno usufruito.

	Valore
Importo dei rimborsi complessivi annuali	11.187
Numero di volontari che ne hanno usufruito	2

Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo Settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

Obiettivi e attività

Nella presente sezione si forniscono le informazioni qualitative e quantitative:

- sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività,
- sui beneficiari diretti e indiretti,
- sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile,
- sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le attività sono esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.

L'ente è in possesso delle seguenti certificazioni di qualità: UNI UN ISO 9001-2015 con relativo aggiornamento.

Non si ravvisano elementi e/o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

Situazione economico finanziaria

Le risorse economiche dell'ente, ben rappresentate nel bilancio di esercizio al quale si rimanda, sono costituite da:

Voce		% Reddito	Esercizio al 31/12/2022		Esercizio al 31/12/2021	
			Parziali	Totali	Parziali	Totali
3	CONTO ECONOMICO					
3.A	VALORE DELLA PRODUZIONE					
3.A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni			682.668		832.169
47.07.01	Corrispettivi laboratorio		12.995,21	A	21.513,10	A
47.11.03	Prestazioni di servizi		669.672,93	A	810.656,10	A
3.A.5	Altri ricavi e proventi					
3.A.5.1	Contributi in conto esercizio			13.730		184
53.01.23.01	Contributi in conto esercizio impon.		13.730,08	A	184,46	A
3.A.5.2	Ricavi e proventi diversi			25.641		2.468
53.01.19.03	Sopravv.attive da gestione ordin.non imp		2.428,02	A	187,89	A
53.01.27	Contributi in conto impianti		286,92	A	2.164,25	A
53.01.29	Arrotondamenti attivi diversi		425,34	A		
53.01.35	Rimborsi spese imponibili				115,00	A
53.01.53	Differenza di arrotondamento all' EURO		1,00	A	1,00	A
53.09.07.03	Contrib.c/capit.art.88 c.3 non rateizz.		22.500,00	A		
3.A.5.TOT	Totale altri ricavi e proventi			39.371		2.652
3.A.TOT	Totale valore della produzione			722.039		834.821

Si precisa che le risorse economiche comprendono:

- Contributi pubblici:
 - Ø euro 866,85 contributo 5x1000 relativo ad anni precedenti;
 - Ø euro 22.500,00 contributo L.R. Sardegna 5/1957;
 - Ø euro 13.730,00 contributo "Prendere il volo" Comuni di Codrongianos, Ittiri e Porto Torres;
 - Ø euro 1.228,84 contributo DPI Covid del Comune di Sassari.

E nessun contributo da privati.

L'ente non svolge attività di raccolta fondi.

Quanto agli strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse, la Cooperativa ne dà informativa, oltre che con il deposito dei bilanci nel registro imprese, anche a mezzo del proprio sito all'indirizzo indicato più sopra.

Altre informazioni

Nel presente paragrafo si forniscono le altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

In particolare, in ossequio alle Linee Guida contenute nel D.M. del 4 luglio 2019, che nella nota (13) richiamano le altre informazioni di natura non finanziaria, quali quelle contenute nel D.Lgs. del 30/12/2016, n. 254, si forniscono le informazioni riguardanti:

- a) l'utilizzo di risorse energetiche, distinguendo fra quelle prodotte da fonti rinnovabili e non rinnovabili, e l'impiego di risorse idriche;
- b) le emissioni di gas ad effetto serra e le emissioni inquinanti in atmosfera;
- c) l'impatto, ove possibile sulla base di ipotesi o scenari realistici anche a medio termine, sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza, associato ai fattori di rischio che derivano dalle attività dell'ente ad altri rilevanti fattori di rischio ambientale e sanitario;
- d) aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale, incluse le azioni poste in essere per garantire la parità di genere, le misure volte ad attuare le convenzioni di organizzazioni internazionali e sovranazionali in materia, e le modalità con cui è realizzato il dialogo con le parti sociali;
- e) rispetto dei diritti umani, le misure adottate per prevenirne le violazioni, nonché le azioni poste in essere per impedire atteggiamenti ed azioni comunque discriminatori;
- f) lotta contro la corruzione sia attiva sia passiva, con indicazione degli strumenti a tal fine adottati.

In questo contesto la DA.SI.AN., dato che la sua attività è indirizzata alla gestione di servizi socio – educativi e quindi a basso impatto ambientale, opera per promuovere processi educativi e di aumento della consapevolezza individuale sulle tematiche ambientali in quanto convinta che risultati significativi sulla riduzione dell'impatto ambientale si possano ottenere organizzando un forte movimento d'opinione, che veda coinvolto il singolo cittadino, con le sue decisioni personali, relative al suo stile di vita, alle sue scelte di consumo: i "decision-maker" siamo noi! Ne abbiamo il potere, e quindi la responsabilità.

La DA.SI.AN. in particolare si è focalizzata sui seguenti obiettivi di risparmio ambientale tramite la smaterializzazione della documentazione e sulle azioni sulla mobilità, con la decisione di valorizzare le risorse umane dei diversi ambiti territoriali in cui opera, consentendo una minore mobilità degli operatori, consentendo un risparmio di energia. Inoltre nelle diverse attività educative gestite presso le Comunità, si attivano specifici laboratori finalizzati a promuovere atteggiamenti per l'uso responsabile delle risorse. Nella quotidianità dell'agire la Cooperativa promuove la sensibilizzazione al tema del riutilizzo e della valorizzazione dei materiali di scarto, orientando gli ospiti alla raccolta differenziata per il riciclaggio e il riutilizzo dei rifiuti, con un particolare impegno allo sviluppo sostenibile attraverso l'acquisto di prodotti ecologici ed eco-compatibili.

Tra le altre informazioni si segnala che nell'esercizio è stato impugnato il licenziamento per giustificato motivo oggettivo da parte di una ex dipendente, per cui il C.d.A. ha valutato la chiusura in transazione, avvenuta nel 2023, stante anche l'esito del procedimento giudiziario precedente.

Inoltre, vale la pena riportare che nel corso dell'anno, la Cooperativa ha acquistato un nuovo immobile, su cui sono stati eseguiti i lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico, usufruendo anche del Superbonus 110%, nel quale è stata trasferita la Comunità Fiore di Loto 1 nel mese di settembre 2022.

Di seguito, si forniscono le informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, con particolare riferimento al numero dei partecipanti, alle principali questioni trattate ed alle decisioni adottate nel corso delle riunioni. Come già anticipato, gli organi sono correttamente costituiti e i soci partecipano attivamente alla vita sociale.

Nel corso dell'esercizio i membri del C.d.A. si sono riuniti 13 volte, per deliberare per lo più l'ingresso e/o le dimissioni dei soci e l'aggiornamento del libro medesimo, l'aggiornamento del documento di protocollo anti-contagio COVID-19 e i fatti di gestione più importanti, tra cui la richiesta del finanziamento/mutuo per l'acquisto di un immobile da adibire alla nuova struttura. Le riunioni sono sempre partecipate da tutti e tre gli eletti che votano all'unanimità.

L'Assemblea dei Soci nell'esercizio si è riunita una sola volta nell'occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 e per la lettura ed analisi del verbale di Revisione relativo al Biennio 2020-2021. La partecipazione è stata maggioritaria con la presenza di n. 14 soci aventi diritto su un totale di 27 soci i quali hanno votato all'unanimità.

Sassari 30/06/2023